

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla "Cronaca dell'Unità" via Due Macelli 23/13

L'indignazione (anonima) di una studentessa universitaria

Sono una studentessa della Facoltà di Economia e Commercio della Sapienza di Roma. Era tanto tempo che volevo scrivere poche righe sulla mia "amata" Università. Bene dopo aver appurato che i miei pensieri sono comuni a migliaia di altri studenti...

tumo nell'Università italiana, per promuovere un eventuale processo "esami puliti". Eppure sorge una domanda spontanea non sarà poi costretto ad annullare la laurea ed esami alla maggioranza degli studenti italiani, perché non conformi alla legge?

(Anonima per la legge della sopravvivenza universitaria)

«La Sapienza» il Rettore non tollera le critiche

Il Rettore Tecce, sembra aver preso la brutta abitudine di denunciare tutti coloro che gli rivolgono qualche critica.

È accaduto a maggio durante la vicenda della Fangelopolis accademica nei confronti della Cgil Regionale. È accaduto questi giorni all'articolo di Giuliano Cesaratto.

O è sintomo di nervosismo o di stanchezza? Il Rettore ne avrebbe ragione visto che è difficile governare una Università come la Sapienza. Perché affrontare le difficoltà di una gestione complicata come quella della Sapienza del suo Politecnico del rapporto con i dipendenti e di quello con gli studenti, restringendo gli spazi democratici e di discussione politica, mi pare succida per la vita stessa dell'ateneo.

Altra stranezza in queste polemiche universitarie mi sembra quella del professor Canciani. Ogni volta che viene mossa qualche critica al Rettore si erge a suo difensore. Avrà le sue buone ragioni, non lo nego ma possibile che leccer non sbaglia mai? Avrà pure qualche responsabilità visto che il Rettore è un monarca con ampi poteri discrezionali. Secondo me il difetto di tale potere sta in una base elettorale troppo esigua mentre in una democrazia moderna sarebbe necessaria anche per un Rettore una più ampia legittimità democratica allargando l'elezione ad ricercatori, al personale tecnico e amministrativo, ai rappresentanti degli studenti nei vari organi dell'ateneo.

Ovviamente senza cadere nella facile demagogia. In questo modo nessun Rettore si potrebbe arrogare il diritto di negare spazi di vita democratica per il suo ateneo.

Non mi pare che questa volontà di rinnovamento sia nelle intenzioni di Tecce e a quanto leggo, neanche in quelle di Canciani. Al quale forse si debbono applicare alcune delle leggi non scritte proposte da Raffaele Simone, la legge del "simbolismo accademico" (identificazione con il padre) e quello della "tenacia premiante" (cioè la volontà di prendermi il posto).

Ubaldo Radicioni Segretario Regionale Cgil Lazio

Teppisti di destra hanno lanciato una bottiglia incendiaria nel cortile della scuola di Monteverde. Una mattinata allo scientifico Majorana e al classico Plauto di Spinaceto, da mercoledì «in movimento»

Torna la violenza fascista Assalto al Morgagni occupato

Momenti di tensione, la scorsa notte, al liceo Morgagni, occupato dagli studenti. Un gruppo di ragazzi di destra si è presentato due volte alle porte della scuola. Lanciata una bottiglia incendiaria. La protesta dilagava anche nelle scuole di periferia. Occupato il Majorana, lo scientifico di Spinaceto. Qui il decreto «mangiaclassi» ha cancellato una prima e smembrato una classe, la III F.

TERESA TRILLO

Un assalto andato a vuoto nel pomeriggio e poi di notte un attacco in grande stile culminato nel lancio di una bottiglia incendiaria nel giardino della scuola. Momenti di tensione al Morgagni, il liceo scientifico di Monteverde occupato da una settimana. È stato un gruppo di ragazzi di destra a prendere di mira l'istituto di via dei Quattro Venti dove gli studenti protestano contro il decreto «mangiaclassi» e la riforma lervolino.

«Erano ragazzi del quartiere. La prima volta sono arrivati in 20 nel pomeriggio» - racconta un ragazzo del Comitato organizzatore dell'occupazione -

Hanno tentato di entrare ma siamo riusciti ad allontanarli lanciando qualche sassolino. Poi sono tornati di sera, verso le 22 e 30 a bordo di due auto una era una Renault 21 station wagon. Sono arrivati dalla scalinata Vizzardelli alle spalle della scuola, e hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, fortunatamente non ci sono stati danni. Davanti alla scuola c'è spesso una pattuglia della polizia. Attimi di paura, ma gli studenti non mollano l'occupazione continuata ad oltranza.

Clima disteso invece al Majorana lo «scientifico di Spinaceto» occupato ieri dai liceali.

L'immane servizio d'ordine controlla i cancelli della scuola C è in crescita non abbiamo spazio, tanto che alcune classi sono costrette a far lezione nell'aula di fisica e quella di chimica. Comunque noi abbiamo innanzitutto deciso di occupare la scuola per contestare tagli e proposte di riforma.

«Oggi pomeriggio alle 15 e 30 gli studenti delle scuole occupate e autogestite si sono dati appuntamento al Cavour per discutere su come proseguire la protesta contro la privatizzazione e il decreto taglia classi. In programma anche la discussione sulla possibilità di chiedere le dimissioni del ministro Rosa Russo Iervolino. Sospesa la protesta per ora al Mamiani al VI liceo artistico di Manara e al Giordano Bruno scuole scelte come sede dei seggi elettorali. Contro la chiusura forzata degli istituti da alcuni giorni. In linea con le altre scuole romane gli studenti di via Renzi protestano contro i tagli imposti dalla finanziaria ai fondi scolastici. Il decreto «mangiaclassi» e la riforma degli istituti superiori. «A

Questo si aggiungono i nostri problemi - spiega Vanessa - il liceo è in crescita non abbiamo spazio, tanto che alcune classi sono costrette a far lezione nell'aula di fisica e quella di chimica. Comunque noi abbiamo innanzitutto deciso di occupare la scuola per contestare tagli e proposte di riforma.

«Oggi pomeriggio alle 15 e 30 gli studenti delle scuole occupate e autogestite si sono dati appuntamento al Cavour per discutere su come proseguire la protesta contro la privatizzazione e il decreto taglia classi. In programma anche la discussione sulla possibilità di chiedere le dimissioni del ministro Rosa Russo Iervolino. Sospesa la protesta per ora al Mamiani al VI liceo artistico di Manara e al Giordano Bruno scuole scelte come sede dei seggi elettorali. Contro la chiusura forzata degli istituti da alcuni giorni. In linea con le altre scuole romane gli studenti di via Renzi protestano contro i tagli imposti dalla finanziaria ai fondi scolastici. Il decreto «mangiaclassi» e la riforma degli istituti superiori. «A

Questo si aggiungono i nostri problemi - spiega Vanessa - il liceo è in crescita non abbiamo spazio, tanto che alcune classi sono costrette a far lezione nell'aula di fisica e quella di chimica. Comunque noi abbiamo innanzitutto deciso di occupare la scuola per contestare tagli e proposte di riforma.

«Oggi pomeriggio alle 15 e 30 gli studenti delle scuole occupate e autogestite si sono dati appuntamento al Cavour per discutere su come proseguire la protesta contro la privatizzazione e il decreto taglia classi. In programma anche la discussione sulla possibilità di chiedere le dimissioni del ministro Rosa Russo Iervolino. Sospesa la protesta per ora al Mamiani al VI liceo artistico di Manara e al Giordano Bruno scuole scelte come sede dei seggi elettorali. Contro la chiusura forzata degli istituti da alcuni giorni. In linea con le altre scuole romane gli studenti di via Renzi protestano contro i tagli imposti dalla finanziaria ai fondi scolastici. Il decreto «mangiaclassi» e la riforma degli istituti superiori. «A

Sulle tracce del Velabro: dopo la bomba

V è un luogo incantevole a Roma ove puoi cogliere la gagliarda solidità abbracciarsi con i dimessi sussurri dell'evomedia. Puoi ritrovare la maglia sfrangiata di una memoria mitica e riscoprire salici e vuote canne, il mormorio di barcaioli ebbri e la sferzata corsa di atavici riti. Il sito è tra i più cari di storia e leggenda e la sua estrusca vel ne tradisce l'originaria configurazione paludosa. È l'antico Velabro «per dove sogliono condurre i cortei al Circo» una valle insalubre e acquitrinosa incuneata tra il Campidoglio, il Palatino e il Tevere perennemente inondata dalle piene del fiume.

Su quelle onde vi approdava la mitica culla con i divini gemelli - s'accostava a una folta foresta e si ferma nel limo. C'era un albero e il segno ne resta e quel che oggi si dice fico rumino allora Romolo s'appellava

Viene una lupa fresca di parto - oh miracoli - a due bimbi ch'il crederebbe, non fece loro male, il non far male è poco, che loro anzi giove e nutre «chi un parente tentò di far morire» (Ovidio).

Alle idi di febbraio da lì avreste potuto osservare, sulle pendici del Palatino, in onor di quella prodiga lupa le scormie sferzate delle loro verghe sulle donne maritate che volentieri aspettavano quella tenace percossa nella speranza di una feconda progenitura. Un rito totemico che si perde nelle pieghe più profonde delle credenze arcaiche della città palatina. Dal mito alla storia, la cloaca massima rompe l'incanto e su quella valle paludosa ai margini del quartiere etrusco si affollano pistores (fornai), pisci-

tures, pomari (fruttivenditori), unguentari (profumieri), vinari oleari argentari insomma quella impia turba Tusca uci citata da Orazio. È tutto un brulichio di genti e di traffici. Si scruta si pesa si misura e si piove ci si ripara sotto le volte poderose dell'arco di Giano. Gli argentari, più ambiziosi hanno voluto un arco tutto per loro e con gesto di devozione l'hanno dedicato a Settimio Severo e alla sua consorte L. hanno voluto esuberanti nell'ornamentazione quasi un gioiello fittamente intagliato, fiero cavalcava il suo cavallo bianco. Da secoli la chiesa è sorvegliata a vista da un bel campanile romano testimonio forse involontario di un episodio sconcertante che si legge in un antico codice vaticano (Urb Vat 1069) in data 14 febbraio 1601 - avvenne

un caso degno di spavento e che passando una povera donna con una sua figliola di dietro vicino la chiesa e fontana di S. Giorgio senza avvedersene punto le mancò il teremo sotto i piedi e si «profondò» in modo che non è stato mai possibile ritrovarla con tutto che la Corte ci abbia fatta cavare e usar diligenzia e questo caso veniva manco a notizia se non era la figliola che n ha conto, et ne la ricordar che di là vicino gli historici pongono forse, se però fu vero, lo specchio ove si buttò quel cavaliere romano per salute della patria così ammonito dall'oracolo che bisognava buttarci la più cara cosa che aveva Roma, se voleva si chiudesse».

Per una perversa e cinica ironia della sorte quella voragine si è di nuovo aperta come una lacerante ferita su uno dei luoghi della memoria storica della nostra città. I nuovi barbari «alla più cara cosa che aveva Roma» hanno sostituito un micidiale esplosivo ad un pedaggio di salvazione hanno opposto un obolo della distruzione. È quel delizioso teatrino misto di romantico e romano si è trasformato in un batter d'aria in immenso cumulo di detriti e in un temibile scenario di guerra. Si è voluto colpire la storia e dunque noi stessi, si è voluto opporre ad un valore un non-valore una assenza ad una presenza forte e significativa. La ricerca e la costruzione di una forte identità storico-culturale può essere una risposta ai nuovi Goti e ai nuovi Vandali e alla loro strisciante guerriglia di lacerazione e di brandelli.

Appuntamento, il sabato, ore 10.30 in P.zza Bocca della Verità.

Appuntamento, il sabato, ore 10.30 in P.zza Bocca della Verità.

AGENDA
Ieri minima 3 massima 9
Oggi sole sorge alle 7.04 tramonta alle 16.46

VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
San Lorenzo: ore 19 proiezione del film «La mani sulla città» alle ore 21 seguirà il dibattito con Giustini
Primavalle: ore 17.30 c/o sez incontro di chiusura della campagna elettorale con Berlinguer Bettini
XIII Unione circoscrizionale: Ostia Lido ore 17 c/o p.zza Anco Marzio manifestazione spettacolo e dibattito su «Autonomia e decentramento» con Salvi, Buccellato
Ore 10 c/o Università La Sapienza (facoltà di Lettere) dibattito sull'informazione con Fotia Vacca Rosa Bonvini, Foschi
Cinecittà: ore 18 c/o sez chiusura campagna elettorale con Leon
Tor Tre Teste: ore 18 c/o sez incontro dibattito su diritto alla mobilità, diritto all'ambiente politico Parco Alessandrino Tor Tre Teste tramite su v.le P. Togliatti con Pompili Pannatta
Enea Casaccia: ore 13 c/o sala delle Mimose assemblea pubblica aperta su «Elezioni amministrative per il Comune di Roma» con Battistacci Valentini De Petris Garibaldi
XVI Unione circoscrizionale: ore 15.30 c/o L.go Ravizza (Giardinetti) «Roma capitale della cultura» con Gianni Thierry Mancini Tomabene Bellini
Ripa Grande: ore 15.30 incontro con gli abitanti di via della Lungaretta con Ottavio Pancaldi
XVII Unione circoscrizionale: ore 20.30 c/o s.c.s. Tronchi le chiusura della campagna elettorale con Montesano Scarpato Marconi
Ufficio elettorale: sono a disposizione i moduli per il ritiro dei dati elettorali dei vegg campione. Sono inoltre disponibili le deleghe per i rappresentanti di lista per chi ne abbia fatta richiesta
Avviso tassamento: il prossimo rilevamento nazionale del tassamento è fissato per sabato 20 novembre. Pertanto entro tale data tutte le sezioni debbono consegnare i Federeazione e cartellini 93 aggiornati. La sezione organizzativa è a disposizione per qualsiasi problema
La Commissione federale di garanzia è ogni giorno a disposizione dei candidati e dei compagni dalle ore 17.30 alle ore 19.30 c/o la Federazione romana del Pds per tutte le informazioni e i chiarimenti relativi alle regole di comportamento volate dal Comitato federale per le elezioni comunali e circoscrizionali
Vi comunichiamo i numeri di telefono di via Goito 35b dove è stato distaccato il coordinamento dei luoghi di lavoro tel. 4441368 / 4450079 / 4414107 / fax 4440772
Nota per le sezioni: presso i centri zona è disponibile il seguente materiale: volantino chiusura Occhetto Rutelli (San Giovanni 18 novembre) volantino «Come si vota» volantino sul programma volantino «Votare pagina» fac simile «Bettini» volantino sulle borgate manifesto «Scogli Rutelli» manifesto «vota Pds» presso la Federazione è inoltre disponibile fac simile scheda Comune volantino «Voglio votare» manifesto chiusura Occhetto Rutelli (San Giovanni 18 novembre) volantino sugli anziani volantino sull'handicap volantino sulla scuola manifesto «Vota Pds»
UNIONE REGIONALE
Federazione Tivoli: 7 voli ore 17.30 presso cinema Giuseppe Verdi comizio di chiusura campagna elettorale con Achille Occhetto

«BOTA E RISPOSTA»
con
Enrico Montesano, candidato Pds al Comune -
Giulio Scarpato, candidato XVII Circoscrizione -
Brunella Maiolini, capolista XVII Circoscrizione
OGGI 19 NOVEMBRE - ORE 20.30
presso la Sezione Pds Trionfale - Via Pietro Giannone 5
Chiusura per la campagna elettorale XVII Circoscrizione
Ore 22.30: ATTACCHINAGGIO FINALE

RUTELLI Sindaco
ROMA città in DIFESA
Oggi 19 - Ore 16.30 Dibattito al
TEATRO ANFITRIONE via di San Saba 24
presiede
On. Santino PICCHETTI Presidente CIRI e capila Pds IV Circoscrizione
interviene
GIANCARLO D'ALESSANDRO Candidato Pds a C. e v. alla Camera
partecipano:
Antonio FALCIATURI candidato nel pendente Pds nella XII Cir. senza voce
On. Quarto TRABACCHINI parlamentare Pds alla Camera
Albino AMODIO coordinatore CIRI

OGGI 19 NOVEMBRE - ORE 10
presso il Teatro Ateneo della Università La Sapienza
avrà luogo un incontro-dibattito sul tema
INFORMAZIONE È DEMOCRAZIA
Partecipano Alberto Asor Rosa docente di Letteratura italiana La Sapienza - Carmine Fotia direttore Italia Radio candidato al consiglio comunale di Roma - Giuseppe Giulietti esecutivo Usigras - Antonio Roccauzo, giornalista - Sandro Ruotolo, giornalista Tg3 - Giuseppe Vacca direttore Istituto Gramsci - Giuseppe Cotturri pres. Mov. federativo democratico

IL PDS
DALLA PARTE DEI CITTADINI
Oggi 19 novembre ore 17.30
Assemblea pubblica aperta
Giovanni BERLINGUER Del Consiglio Nazionale del Pds
Goffredo BETTINI Capolista del Pds al Comune di Roma
Fausto CARANO Candidato del Pds in XIX Circoscrizione
Pds Sezione Primavalle
«Luigi Petroselli»
via F. Borromeo 33
Tel. 06/6143391

Informazioni SIP agli utenti
Nel corso del mese di novembre '93 le utenze sottoscritte, attualmente collegate a centrali elettromeccaniche, verranno servite dalle nuove centrali elettroniche numeriche, con conseguente cambio numero. Tale intervento fa parte del piano di ammodernamento del sistema telefonico che consente di migliorare progressivamente la qualità delle comunicazioni e di disporre dei nuovi Servizi Telefonici Supplementari, che ampliano le prestazioni e le opportunità di utilizzo degli impianti telefonici. Al fine di limitare eventuali disagi derivanti dalla variazione del numero, verrà attivato gratuitamente un servizio di segreteria telefonica per 30 giorni per la clientela "residenziale" e per 60 giorni per la clientela "affari". Su richiesta del cliente tale servizio sarà prolungato, a pagamento, sino ad un massimo, rispettivamente, di 4 e 6 mesi. Il Servizio "187" è a disposizione per ogni ulteriore informazione.
Filiale Roma Nord
Le numerazioni da 9917000 a 3390600
Filiale Roma Sud
Le numerazioni da 255500 a 21804500
Filiale Roma Est
Le numerazioni da 879000 a 434900

Pubbliche amministrazioni a Roma
Il momento della riforma
OGGI 19 NOVEMBRE - ORE 16.30
Sala Regione Lazio - Palazzina C - (Via Rosa Raimondi Garibaldi)
Introduce sen. Franca D'Alessandro Prisco
Partecipa on. Goffredo Bettini
Conclude on. Franco Bassanini membro della Seg. Naz. Pds
A cura delle sezioni Pds: Statali, Enti locali, Postelegrafonici, Inps, Regionali

OGGI 19 NOVEMBRE - ORE 15.30
c/o Largo Raizza (Giardinetti)
INIZIATIVA
«Roma capitale della cultura»
Partecipa Massimo Ghini, candidato del Pds al Comune di Roma - Antonio Thierry, candidato Pds al Comune di Roma - Claudio Mancini, capolista XVI Circoscrizione - Toni Tomabene candidato XVI Circoscrizione - Fabio Bellini, segretario Unione Circoscrizionale XVI
\* In caso di pioggia la manifestazione si terrà nei locali della sezione Gianroberto (Via Tarquino Vignoli)

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Unione Comunale
Rocca di Papa
OGGI 19 NOVEMBRE - ORE 17.30
presso la Sede del Parco Regionale dei Castelli Romani
la sen. GIGLIA TEDESCO
Presidente Nazionale del Pds
Interviene a sostegno della lista «INSIEME PER ROCCA DI PAPA»
Comunicazioni delle candidate del Pds
BARBARA FRITTELLA e MANUELA DE SANTIS
Tutti i compagni e simpatizzanti sostenitori della lista «Insieme per Rocca di Papa» sono invitati a partecipare

ASSEMBLEA PUBBLICA APERTA
OGGI 19 NOVEMBRE - ORE 13
Sala delle Mimose
«Elezioni amministrative per il Comune di Roma»
La città che vogliono le donne
Intervengono Rossana Battistacci, arch. Università e Ricerca - Daniela Valentini dip. Min. Finanze Cons. Com. uscente - Loredana De Petris capolista Verdi per il Com. di Roma - Annita Garibaldi, doc. universitaria per Alleanza Democratica.
PDS - ENEA CASACCIA

PDS - IV CIRCOSCRIZIONE
Incontro dibattito pubblico - Oggi 19 novembre - Ore 18.30
presso sez. Pds Tufello - Via Capraia
Presiede SANTINO PICCHETTI capolista Pds IV Circoscrizione
Partecipa SANDRO CURZI già direttore Tg3
Intervista da Carmine Fotia direttore Italia Radio candidato al Comune - da da candidato al Comune della IV Circoscrizione Rossana Battistacci, Barbara Cannata, Patrizia Gregori, Donatella Manchi, Mimmo Quarantini
SEGUIRA CENA A SOTTOSCRIZIONE

OGGI 19 NOVEMBRE ORE 17.30
Presso il Cinema Giuseppetti, P.zza Nicodemi TIVOLI
Manifestazione di chiusura della campagna elettorale
PARTECIPANO
Mario GABBARI
Segretario Federazione Pds di Tivoli
sen. ACHILLE OCCHETTO
candidato Sindaco al Comune di Tivoli
Achille OCCHETTO
Segretario Nazionale del Partito Democratico della Sinistra
Pds Federazione Tivoli